



# **Relazione sul governo societario**

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016  
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| 1. Presentazione della Società.....   | 3  |
| A. Costituzione e <i>mission</i> .....  | 3  |
| B. Azionisti .....  | 3  |
| C. Governance .....   | 3  |
| D. Organi di controllo.....   | 3  |
| E. Struttura organizzativa .....  | 4  |
| 2. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex. Art. 6 comma 2, d.lgs. 175/2016..... | 5  |
| A. Analisi di contesto e di bilancio .....  | 5  |
| B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.....                   | 7  |
| C. Monitoraggio periodico .....   | 7  |
| D. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021 .....                                   | 8  |
| E. Conclusioni .....  | 8  |
| 3. Strumenti integrativi di governo societario.....   | 9  |
| 4. Contenimento spese di funzionamento e spese di personale .....                                   | 10 |

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- a) uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- b) l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

## **1. Presentazione della Società**

### **A. Costituzione e mission**

La Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A è stata costituita il 01/01/2001 e deriva dalla scissione totale ai sensi dell'art. 115 comma 7 Dlgs 267/2000 dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP.

Essa opera nei territori del Comune e della Provincia di Parma ed aree limitrofe (cd. Ambito Taro) per svolgere i compiti e le funzioni di Agenzia locale della mobilità ai sensi dell'19 Legge Regionale E.R. n. 30/1998, con il compito di progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto locale.

Gestisce e sviluppa il patrimonio immobiliare e infrastrutturale funzionale all'esercizio del TPL.

E' il soggetto delegato dagli enti locali titolari della funzione all'attività di affidamento in gestione dei servizi del trasporto pubblico locale, alla definizione del contenuto dei contratti ed alla gestione e monitoraggio dei relativi Contratti .

### **B. Azionisti**

Il capitale sociale è interamente pubblico: 50% del Comune di Parma e 50% della Provincia di Parma.

### **C. Governance**

SMTP è governata da un Consiglio di Amministrazione: Dott. Paolo Rezoagli (Presidente), Avv. Eugenia Monegatti (Vicepresidente), Dott. Francesco Castria (Consigliere), nominato il 17/06/21 ed in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2023. I relativi compensi sono iscritti nell'apposita sezione della nota integrativa.

### **D. Organi di controllo**

Il Collegio Sindacale, anch'esso nominato il 17/06/2021 ed in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2023, è composto da tre membri titolari: dott. Alessandro Fadda (Presidente), dr.ssa Elisa Venturini e dott. Giuliano Chiari; oltre che di due membri supplenti: dott. Pietro Corradi e dr.ssa Elisa Zanichelli.

Il controllo contabile è esercitato dalla Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE Spa, nominata il 18/05/2021.

I relativi compensi sono iscritti nell'apposita sezione della nota integrativa.

## E. Struttura organizzativa

L'agenzia è strutturata, secondo il nuovo organigramma approvato nel 2023, in quattro uffici che operano attraverso il coordinamento tecnico affidato alla figura dirigenziale suddivisi in tre aree: tecnica (2 impiegati liv.2° del CCNL Commercio) assegnati all'Ufficio Tecnico Infrastrutture e all'Ufficio tecnico Servizi TPL, amministrativa e contabile (1 impiegata liv.3° del CCNL Commercio) assegnata all'Ufficio Segreteria e Contabilità ed un 1 impiegato (liv. 2° del CCNL Commercio) assegnato all'Ufficio Legale e Affari Generali.



La figura apicale all'interno della società prevede un Dirigente tecnico a cui il CdA conferisce poteri di coordinamento e supervisione del restante personale, al fine di assicurare un'efficiente organizzazione sinergica delle attività e funzioni ricomprese nell'oggetto sociale, sia con riferimento all'attività di pianificazione, progettazione e programmazione del servizio di trasporto pubblico locale, nonché per quanto concerne la direzione e coordinamento del personale.

Tale figura dirigenziale ha sostituito la figura del Direttore Generale prima presente nell'organico della società.

Per ricoprire il posto vacante in organico a tempo determinato e per tre anni è stata indetta una prima procedura comparativa attraverso la quale non si è però giunti alla conclusione del contratto con il Dirigente selezionato.

Nel febbraio 2024 è stata quindi avviata una seconda procedura comparativa che è in fase conclusiva.

## 2. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex. Art. 6 comma 2, d.lgs. 175/2016.

### A. Analisi di contesto e di bilancio

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- A. Rischi finanziari: la società non è esposta a rischi finanziari: gli investimenti in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da polizze assicurative di capitalizzazione a durata pluriennale con rendita minima garantita, con interessi che maturano in corso d'anno, nonché da titoli privi di rischio (certificati di deposito e BOT) aventi rendimento già contrattualmente pattuito, per un investimento complessivo di Euro 2.500.000; Tra l'attivo circolante sono stati iscritti anche € 5.939.146,06 relativi all'acquisto di B.T.P. pluriennali. Tali investimenti sono stati inoltre contratti con parti di primario standing;
- B. Rischi non finanziari: la società assolve le funzioni di Agenzia locale della mobilità ai sensi dell'art.19 della L.RER n° 30/1998 e s.m.i.; è inoltre proprietaria delle infrastrutture del trasporto pubblico locale nel bacino di Parma, principalmente i depositi dei bus e l'impianto filoviario. Essa è dotata di una struttura organizzativa piuttosto snella, due dipendenti operanti nell'area dell'amministrazione, tre dipendenti nell'area tecnica di cui solo due operativi e in servizio.

Per funzioni specialistiche, o per necessità temporanee, si avvale di professionisti esterni.

#### 1) Rischi interni.

- Rischio di efficacia/efficienza. Il rischio principale potrebbe essere costituito da ritardi o incompletezze nella fornitura alla Regione Emilia-Romagna della documentazione richiesta in base all'accordo di programma e nella conseguente penalizzazione da parte della stessa RER in sede di erogazione dei contributi in conto esercizio. La società ha tuttavia messo a punto uno schema standardizzato di relazioni che compila ormai da anni con soddisfazione della Regione. Inoltre il rapporto con i competenti uffici regionali è collaborativo, per cui, in caso di incertezze o problematiche, viene attivato un confronto tempestivo. Per quanto riguarda alcune attività specialistiche (campagne di rilevazione della qualità erogata e della qualità percepita, progettazioni richiedenti il possesso di particolari SW o tecniche complesse) ci si avvale della collaborazione di professionisti le cui prestazioni sono definite nelle lettere d'ordine o in appositi disciplinari.
- Rischio di delega. La struttura ristretta della società richiede un'ampia collaborazione tra tutti i dipendenti; tuttavia sono state individuate un'area amministrativa e un'area tecnica e sono stati attribuiti alcuni incarichi principali: la gestione amministrativa ordinaria affidata a un'impiegata diplomata supportata per le funzioni più complesse da un commercialista professionista; la funzione legale, l'approfondimento della normativa in materia di appalti pubblici e i rapporti con gli Enti Locali per le varie Convenzioni affidati a un dipendente laureato in giurisprudenza; i compiti più tecnici affidati a due laureati jr. in ingegneria. La riconduzione di tutte le decisioni rilevanti all'Organo Amministrativo.
- Rischio risorse umane. Per le funzioni più complesse ci si avvale di professionisti; le competenze interne sono adeguate alle funzioni consuete. Per alcune attività specialistiche, in particolare la progettazione di opere filoviarie, le professionalità interne sono eccellenti.
- Integrità. La riconduzione di tutti gli atti di spesa all'Organo Amministrativo per l'approvazione o l'informazione e la prassi consistente nel ricorso alle procedure degli appalti pubblici per gli affidamenti offrono buone garanzie circa il sistema di controllo interno a cui sono sottoposti. Per quanto riguarda la perdita casuale di informazioni la società procede ad una diligente archiviazione cartacea ed elettronica con protocollo elettronico aggiornato e segue una procedura codificata per la sicurezza dei dati informatici. Si segnala inoltre che la società si è

dotata di un Codice di Comportamento ed un Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001; A partire da marzo 2020 inoltre la Società ha esteso il proprio OdV a 3 membri. Inoltre ha adottato un piano di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 e nominato il dott. Castria quale Responsabile dell'Anticorruzione. Nel corso del corrente mese di marzo il consiglio di amministrazione ha rinnovato la composizione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (ODV), riducendola da tre a due membri.

- Rischio di dipendenza. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- 2) Rischi esterni.
- Rischio di mercato. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio di normativa. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio di eventi catastrofici. La società è assicurata contro danni al proprio patrimonio causati da eventi catastrofici come incendi o terremoti.
- Rischio di concorrenza. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio contesto politico – sociale. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.

C. Incertezze

- Rischi contabili. La società è in grado di programmare con precisione le principali componenti di costi d'esercizio (determinate da contratti) e di ricavi (determinati dall'accordo di programma con la RER, da convenzioni con Enti locali e dal contratto di affitto degli immobili). Sono soggette invece a rischi di mercato le poste correlate alla gestione finanziaria (ricavi derivanti dalla gestione della liquidità):. Per la gestione della liquidità si ricorre comunque a modalità a rischio minimo (conti vincolati, pronti contro termine, titoli obbligazionari ampiamente garantiti).
- Rischi eventi non prevedibili. Il principale rischio è quello dei contenziosi sui contratti e sulle procedure di gara. Non si individuano modalità idonee ad evitare tali rischi, salvo il ricorrere a professionalità adeguate nella impostazione delle gare e nella conduzione di contratti complessi.
- Altre situazioni di incertezza:  
Gli Amministratori, inoltre, considerato quanto indicato in nota integrativa, nella sezione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e, considerata la natura della Società, nonché la solidità economico-patrimoniale e finanziaria della Società stessa e degli Azionisti di riferimento, ritengono che gli effetti di tale incertezza e dell'incertezza dell'economia in generale derivante dall'attuale situazione di conflitto bellico tra Russia e Ucraina, seppure ad oggi non ancora accuratamente determinabili, non influiranno sulla capacità della Società di continuare la propria attività operativa. Inoltre anche con riferimento agli investimenti finanziari questi per loro natura non sono suscettibili di fluttuazioni in relazione all'andamento dei mercati finanziari.

## **B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.**

La Società si caratterizza per essere “tramite” tra il Governo centrale e gli Enti Locali da una parte e le singole realtà che gestiscono il Trasporto Pubblico Locale dall'altra.

A motivo di ciò, la Società risulta destinataria degli stanziamenti individuati dal Governo centrale e dagli Enti Locali, provvedendo poi a corrispondere al gestore del Trasporto Pubblico Locale i corrispettivi individuati nei contratti di servizio tempo per tempo sottoscritti.

In ragione di tali premesse, risulta evidente che l'attenzione da porre sull'andamento della Società dovrà porsi sulle dinamiche finanziarie e patrimoniali che risultano essere la maggiore assicurazione sulle capacità dell'impresa di sostenere i propri investimenti e di garantire le risorse finanziarie a tutela della conservazione e manutenzione del patrimonio in proprietà.

Dei complessivi e possibili indicatori di carattere patrimoniale e finanziario, più specificatamente:

- Capitali di terzi su capitale investito (rapporto tra debiti complessivi e capitale investito quale totale dell'attivo): è la percentuale di debiti esistenti sulle complessive fonti di finanziamento;
- Mezzi propri su capitale investito (rapporto tra patrimonio netto e capitale investito quale totale dell'attivo): è la percentuale di mezzi propri sulle complessive fonti di finanziamento;
- Indice e margine di liquidità primario (rapporto/differenza tra liquidità immediate rispetto al passivo corrente): è la capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni a breve termine attingendo alle sole liquidità di cassa immediatamente disponibili;
- Indice e margine di tesoreria (rapporto/differenza tra liquidità immediate e differite rispetto al passivo corrente): è la capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni a breve termine attingendo alle liquidità di cassa ed allo smobilizzo delle altre attività detenute (in particolare, i propri crediti).

E' comunque necessario individuare dei parametri da utilizzare come “soglia di allarme” qualora vi siano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

In considerazione delle specificità proprie del settore di riferimento si individua una “soglia di allarme” qualora, disponendo dei dati di bilancio della società, si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Il risultato economico della società sia negativo per tre esercizi consecutivi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- 3) La relazione redatta dal revisore legale o quella dell'organo di controllo rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra debiti a medio lungo termine e Patrimonio Netto sia superiore a 1 in una misura superiore del 30%;
- 5) L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti sia inferiore a 1 in misura superiore del 30%.

## **C. Monitoraggio periodico**

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

#### **D. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato:

Nella tabella seguente si riepilogano le risultanze dell'ultima annualità, in raffronto alle tre precedenti, oltre all'indicazione dei valori ottimali di *benchmark*:

|                                   | Anno 2023   | Anno 2022 | Anno 2021  | Anno 2020  | Valore ottimale | Valore critico |
|-----------------------------------|-------------|-----------|------------|------------|-----------------|----------------|
| capitale di terzi                 | 29,3%       | 22,2%     | 18,7%      | 25,2%      | < 50%           | > 50%          |
| mezzi propri                      | 70,7%       | 77,8%     | 81,3%      | 74,8%      | > 50%           | < 50%          |
| liquidità (indice)                | 0,81        | 1,30      | 1,74       | 1,42       | > 1             | < 0,5          |
| liquidità (margine)               | (2.259.388) | 2.488.970 | 4.622.234  | 4.154.772  | valore in €     | valore in €    |
| struttura finanziaria (indice)    | 0,03        | 0,04      | 0,05       | 0,05       | < 1             | > 1            |
| tesoreria/disponibilità (indice)  | 1,54        | 2,02      | 3,15       | 2,25       | > 1             | < 1            |
| tesoreria/disponibilità (margine) | 6.559.721   | 8.526.679 | 13.423.751 | 12.353.693 | valore in €     | valore in €    |

A commento di quanto sopra evidenziato, si segnala la variazione in negativo degli indici di liquidità e tesoreria, a motivo essenzialmente dell'avvenuta distribuzione di dividendi ai soci, deliberata ed operata nel corso del 2023.

#### **E. Conclusioni**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

### 3. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 si indicano nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario:

| Riferimenti normativi   | Oggetto                             | Strumenti adottati  | Motivi della mancata integrazione   |
|-------------------------|-------------------------------------|---|---|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni                 | La Società ha adottato regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza premio produttività personale non dirigente Regolamento per l'assunzione di nuovo personale e lo sviluppo-continuità di carriera Disciplina del lavoro straordinario dei dipendenti di S.M.T.P. S.p.A." . | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi*   |
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Ufficio di controllo                |   | La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di alcun supporto di internal audit.* |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codice di Comportamento             | La Società ha adottato<br>- Codice di Comportamento interno;<br>- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001<br>- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;  | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi*   |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale |   | Non si ritiene necessario adottare alcun programma di responsabilità sociale*   |

\*Più nel dettaglio si specifica quanto segue:

- in relazione all'art. 6 comma 3 lett. A del D.Lgs. 175/2016 che prevede "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale" si evidenzia che SMTP S.p.A. non svolge attività di carattere commerciale o industriale avendo la funzione di Agenzia di Mobilità locale e di gestione del patrimonio immobiliare dedicato al Trasporto Pubblico Locale; non risultano quindi necessari regolamenti interni come declinati dalla norma richiamata.

- in relazione all'art. 6 comma 3 lett. B del D.Lgs. 175/2016 che prevede "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione" si segnala che la Società non ha ritenuto opportuno dotarsi di alcun supporto di internal audit in relazione alla ridotta complessità organizzativa (1 dirigente e 4 impiegati) ed alla peculiarità dell'attività svolta di Agenzia della Mobilità e di gestione del patrimonio immobiliare dedicato al Trasporto Pubblico Locale nel Bacino di Parma. La struttura societaria prevede sia il Collegio Sindacale che l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri, oltre che una società di revisione contabile.

- in relazione all'art. 6 comma 3 lett. C del D.Lgs. 175/2016 che prevede "codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;" si segnala che la Società ha adottato in data 30/3/2020 il "Codice di Comportamento per gli organi statutari, i dipendenti e tutti i collaboratori o consulenti di SMTP".

- in relazione all'art. 6 comma 3 lett. D del D.Lgs. 175/2016 che prevede "programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea" si segnala che la Società non ha assunto alcuno strumento previsto dalla norma richiamata in relazione alla peculiarità dell'attività svolta.

#### **4. Contenimento spese di funzionamento e spese di personale**

Nel corso del 2023 la società ha bandito una procedura comparativa nel rispetto della disciplina regolamentare contenuta nel Regolamento per l'assunzione di nuovo personale, adottato dal C.d.A. della società con delibera n. 5 del 12/10/2022 per l'assunzione a tempo determinato, per tre anni, di un Dirigente Tecnico Coordinatore, in sostituzione del proprio Direttore Generale andato in pensione a far tempo dal 01.01.2023, senza raggiungere il risultato sperato.

A seguito di un confronto avuto con i Soci, l'azienda ha avviato quindi, nel corso delle scorse settimane, un'ulteriore procedura comparativa ai sensi degli artt. 11 e 12 del citato Regolamento, per l'assunzione alle stesse condizioni del suddetto Dirigente inquadrato con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti del Terziario.

Per quanto riguarda le politiche del personale, la Società non ha dunque portato a compimento, nel corso del 2023, operazioni di rafforzamento del proprio organico, anzi ha operato una modifica della dotazione organica ridimensionando la figura del Direttore Generale sostituendola con quella di un Dirigente Tecnico coordinatore, senza incrementare in fatto e neppure in astratto i propri costi per spese di personale.

La società da tempo si è dotata di un proprio regolamento conforme alle norme di legge per le spese inerenti alle missioni e trasferte del proprio organo amministrativo.

Le spese per studi e incarichi di consulenza rientrano all'interno dei budget previsti in sede di programmazione pluriennale.

Per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture in relazione ai propri fabbisogni, la società ha rispettato la normativa in materia di contratti pubblici; Nel corso del 2023 la società non ha sostenuto spese di rappresentanza

Da ultimo, si evidenzia l'assolvimento ed il rispetto dei propri obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

**Il Presidente**  
*(dott. Paolo Rezoagli)*

# SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A.

Sede legale: VIA TARO, 12/B PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02155060342

Iscritta al R.E.A. n. PR 214964

Capitale Sociale sottoscritto € 22.416.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155060342

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2023*

Signori Azionisti,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Informativa sulla società

---

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Regione Emilia Romagna ha erogato nell'anno 2023 € 25.729.805,97 per finanziarie le compensazioni dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale "TPL" definite dalla stessa Regione. Tale importo è comprensivo dell'inflazione 2023 pari al 4,30% e dell'integrazione sui servizi minimi di € 160.000.

Nel corso del 2023 la Regione Emilia-Romagna ha inoltre rinnovato l'eccezionale contribuzione per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna per complessivi € 53.084,71, i quali ricavi sono andati a compensare, pressoché totalmente, i conseguenti minori ricavi attesi dai Comuni della Montagna parmense beneficiari dei contributi stessi.

Occorre inoltre precisare che effettivamente il complessivo contributo regionale per servizi minimi (al netto del contributo eccezionale per i Comuni montani sopra citato) erogato nell'anno 2023 è stato di € 29.110.922,97 poiché, secondo le previsioni della Legge RER n.30/1998, in tale contributo è confluito quello sino al 2013 separatamente erogato a copertura degli oneri ex CCNL Autoferrotranvieri 2004÷2006.

La quota di € 3.381.117,00 relativa appunto a tali contributi a copertura degli oneri ex CCNL Autoferrotranvieri 2004÷2006 non trova evidenza nel Conto Economico, essendone stata in egual misura previsto il trasferimento come tali al Gestore TEP S.p.A..

Il totale della produzione effettiva 2023, è stato di km 12.820.613 (escluso "Happybus"), dunque superiore al minimo regionale.

È stato a suo tempo stipulato con la Regione l'"Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2011÷2013", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1105 del 2 agosto 2013.

Gli effettivi oneri delle funzioni di Agenzia, dunque quanto ai compiti specificamente previsti dalla L.RER n°30/1998, sono sempre stati contenuti entro tali limiti.

Ai contributi regionali si sono sommati i corrispettivi degli EE.LL. diversi, in misura variabile in funzione dei servizi integrativi richiesti per un totale annuo di € 5.901.476.

Essendo terminato il periodo emergenziale da Covid 19 nel 2023 non è stato necessario procedere alla riprogrammazione del servizio secondo gli indirizzi regionali come avvenuto negli anni precedenti e di conseguenza non è stato erogato nessun contributo aggiuntivo a riguardo.

Il Contratto di servizio per l'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Parma" affidato a TEP SpA, nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica, risultava in scadenza il 31.12.2022 a seguito della proroga autorizzata dagli enti soci ai sensi dell'art. 92, comma 4 ter D.L. 18/2020.

Il Comune e la Provincia di Parma, hanno espresso il proprio indirizzo favorevole all'esercizio da parte nostra della facoltà di proroga dello stesso, ai sensi dell'art. 24 comma 5 bis del DL 4/2022, per rispettare il piano di ammortamento degli ingenti investimenti pianificati dal gestore TEP SpA.

In data 29 dicembre 2022 l'Assemblea dei soci di SMTP SpA ha dato dunque mandato al Presidente del CdA di procedere alla proroga del contratto di servizio sino al 31 dicembre 2026.

Alla luce di quanto sopra esposto SMTP ha pertanto provveduto al perfezionamento della proroga del contratto di servizio esistente sino al 31 dicembre 2026.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività inerenti in particolare gli approfondimenti della normativa sopravvenuta (D.L. n. 201/2022 e D.Lgs. 36/2023), nonché delle Delibere ART introdotte per dare attuazione ai principi legislativi di recente emanazione, al fine di procedere nel percorso di rinnovamento della procedura prodromica all'affidamento diretto in house dei servizi di TPL, quale ipotesi di affidamento prospettata dai Soci. In particolare è stato concordato con TEP il Piano Economico Finanziario prospettabile in ipotesi di affidamento diretto, nonché sulla base dei dati ricavabili dal Piano, tramite l'advisor TBridge è stata redatta la Relazione di affidamento ai sensi della delibera ART 154/2019.

Nel corso dell'anno 2023 sono state svolte le **attività di monitoraggio** sui servizi offerti dal Gestore, come previsto dal Contratto di Servizio, e sono stati evasi tutti gli adempimenti richiesti dalla Regione Emilia-Romagna e dal Governo.

Si sono mantenute attive le relazioni con diversi Enti Locali relativamente alla gestione di Convenzioni per l'erogazione di servizi di trasporto pubblico integrativi e alla progettazione di servizi di trasporto pubblico di interesse degli Enti Locali stessi, nonché con gli organismi associativi del TPL.

Sono stati avviati progetti in materia di sostenibilità ambientale, in condivisione con TEP ed altri Enti interessati, sia ricercando soluzioni di rete del trasporto pubblico passeggeri dirette a favorire l'uso del trasporto pubblico negli spostamenti casa/lavoro a favore delle aree industriali SPIP e CEPIM e delle aziende alimentari ubicate a San Vitale Baganza, sia impegnando la società in uno studio di progettazione ed installazione di un impianto fotovoltaico nel Deposito I° Maggio diretto a compensare il fabbisogno energetico della struttura per concorrere al raggiungimento dell'obiettivo zero emissioni nel 2030.

Tra le **attività di studio e progettazione** affidate da SMTP nel corso del 2023 si ricordano per importanza:

- consulenza ambientale per il Piano di caratterizzazione e l'analisi di rischio del Deposito I° Maggio rese dall'Università di Parma;
- supporto alle attività di affidamento dei servizi di TPL da parte della Società T Bridge.

È stato inoltre commissionato il:

- **monitoraggio generale della qualità erogata e percepita** del servizio di TPL nel Bacino di Parma a valutazione dell'esercizio invernale 2023-2024 (a novembre 2023), incidente sull'annualità 2023 del Contratto di Servizio.

Tra le **iniziative promozionali** a favore del trasporto pubblico si ricorda il sostegno dato alla mostra "Felice Casorati" e "Boccioni 1900-1910", tenutesi presso la Fondazione Magnani-Rocca di Mamiano rispettivamente nel periodo Marzo÷Luglio 2023 e Settembre÷Dicembre 2023 e il sostegno all'evento turistico e culturale "Padus Mirabilis" che si è svolto a Sacca di Colorno a settembre 2023 e per il progetto regionale UPI per l'orientamento scolastico degli studenti.

Circa gli **investimenti** nel settore delle **infrastrutture per il trasporto pubblico** si segnalano:

- gli interventi alla viabilità mirati al miglioramento del TPL in strada Baganzola, per un importo di circa € 9.000;
- la manutenzione ad alcune sottostazioni filoviarie nonché l'acquisto di pezzi di ricambio per circa € 29.000.

Per quanto riguarda il **patrimonio immobiliare** si segnalano:

- sostituzione di alcuni portoni nei vari Depositi di proprietà € 28.000;
- impianto metano sostituzione cella della cabina elettrica circa € 8.000;
- manutenzioni nel Deposito I° Maggio quali la sostituzione dei grigliati nel lavaggio bus € 4.000 e la manutenzione dell'impianto di distribuzione del gasolio circa € 16.000;
- indagini e analisi a seguito della rimozione delle cisterne nel Deposito I° Maggio di Parma circa € 55.000

In data 30 giugno 2023 l'assemblea dei Soci ha deliberato la **distribuzione** di complessivi euro 2.784.535,00, da corrispondere, al netto della tassazione, in parti uguali ai Soci.

Le riserve che sono state svincolate per l'erogazione dei dividendi di cui sopra riguardano le Altre Riserve in sospensione di imposta "F.do ammortamento quote da reinvestire", gli Utili a nuovo, oltre all'Utile di esercizio 2022.

Le riserve in sospensione di imposta hanno generato un carico fiscale per l'anno 2023 di € 526.360,00.

Successivamente, in data 20 luglio 2023 i soci, in sede assembleare hanno stabilito di ridurre volontariamente, ai sensi dell'art. 2445 c.c. il capitale sociale da euro 31.616.000,00 (trentunmilioneisecentesedecimila) ad euro 22.416.000,00 (ventiduemilionequattrocentosedecimila), mediante annullamento del corrispondente numero di azioni e conseguente costituzione di una riserva straordinaria; delibera che è poi divenuta esecutiva una volta scaduto il termine per l'opposizione dei creditori previsto dall'articolo 2445 cod. civ. e non avendo alcun creditore, nel termine predetto, effettuato opposizione.

## Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si segnala che la Società non ha sedi operative secondarie.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

| Voce   | Esercizio 2023    | %               | Esercizio 2022    | %               | Variaz. assoluta   | Variaz. %       |
|--|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| <b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>                     | <b>18.748.077</b> | <b>41,72 %</b>  | <b>16.857.588</b> | <b>38,02 %</b>  | <b>1.890.489</b>   | <b>11,21 %</b>  |
| <b>Liquidità immediate</b>                     | <b>9.928.968</b>  | <b>22,09 %</b>  | <b>10.819.879</b> | <b>24,40 %</b>  | <b>(890.911)</b>   | <b>(8,23) %</b> |
| Disponibilità liquide                          | 9.928.968         | 22,09 %         | 10.819.879        | 24,40 %         | (890.911)          | (8,23) %        |
| <b>Liquidità differite</b>                     | <b>8.819.109</b>  | <b>19,62 %</b>  | <b>6.037.709</b>  | <b>13,62 %</b>  | <b>2.781.400</b>   | <b>46,07 %</b>  |
| Crediti verso soci                             |                   |                 |                   |                 |                    |                 |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 4.192.741         | 9,33 %          | 2.978.412         | 6,72 %          | 1.214.329          | 40,77 %         |
| Crediti immobilizzati a breve termine          | 1.123             |                 | 923               |                 | 200                | 21,67 %         |
| Attività finanziarie                           | 2.500.000         | 5,56 %          | 2.952.762         | 6,66 %          | (452.762)          | (15,33) %       |
| Ratei e risconti attivi                        | 2.125.245         | 4,73 %          | 105.612           | 0,24 %          | 2.019.633          | 1.912,31 %      |
| <b>Rimanenze</b>                               |                   |                 |                   |                 |                    |                 |
| <b>IMMOBILIZZAZIONI</b>                        | <b>26.190.746</b> | <b>58,28 %</b>  | <b>27.479.355</b> | <b>61,98 %</b>  | <b>(1.288.609)</b> | <b>(4,69) %</b> |
| Immobilizzazioni immateriali                   | 259.987           | 0,58 %          | 403.066           | 0,91 %          | (143.079)          | (35,50) %       |
| Immobilizzazioni materiali                     | 19.955.701        | 44,41 %         | 21.080.940        | 47,55 %         | (1.125.239)        | (5,34) %        |
| Immobilizzazioni finanziarie                   | 5.942.146         | 13,22 %         | 5.942.146         | 13,40 %         |                    |                 |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine   | 32.912            | 0,07 %          | 53.203            | 0,12 %          | (20.291)           | (38,14) %       |
| <b>TOTALE IMPIEGHI</b>                         | <b>44.938.823</b> | <b>100,00 %</b> | <b>44.336.943</b> | <b>100,00 %</b> | <b>601.880</b>     | <b>1,36 %</b>   |

## Stato Patrimoniale Passivo

| Voce                            | Esercizio 2023    | %               | Esercizio 2022    | %               | Variaz. assolute   | Variaz. %        |
|---------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|--------------------|------------------|
| <b>CAPITALE DI TERZI</b>        | <b>13.175.745</b> | <b>29,32 %</b>  | <b>9.826.963</b>  | <b>22,16 %</b>  | <b>3.348.782</b>   | <b>34,08 %</b>   |
| <b>Passività correnti</b>       | <b>12.188.356</b> | <b>27,12 %</b>  | <b>8.330.909</b>  | <b>18,79 %</b>  | <b>3.857.447</b>   | <b>46,30 %</b>   |
| Debiti a breve termine          | 10.112.929        | 22,50 %         | 8.184.870         | 18,46 %         | 1.928.059          | 23,56 %          |
| Ratei e risconti passivi        | 2.075.427         | 4,62 %          | 146.039           | 0,33 %          | 1.929.388          | 1.321,15 %       |
| <b>Passività consolidate</b>    | <b>987.389</b>    | <b>2,20 %</b>   | <b>1.496.054</b>  | <b>3,37 %</b>   | <b>(508.665)</b>   | <b>(34,00) %</b> |
| Debiti a m/l termine            |                   |                 |                   |                 |                    |                  |
| Fondi per rischi e oneri        | 855.190           | 1,90 %          | 1.375.476         | 3,10 %          | (520.286)          | (37,83) %        |
| TFR                             | 132.199           | 0,29 %          | 120.578           | 0,27 %          | 11.621             | 9,64 %           |
| <b>CAPITALE PROPRIO</b>         | <b>31.763.078</b> | <b>70,68 %</b>  | <b>34.509.980</b> | <b>77,84 %</b>  | <b>(2.746.902)</b> | <b>(7,96) %</b>  |
| Capitale sociale                | 22.416.000        | 49,88 %         | 31.616.000        | 71,31 %         | (9.200.000)        | (29,10) %        |
| Riserve                         | 9.309.445         | 20,72 %         | 2.300.371         | 5,19 %          | 7.009.074          | 304,69 %         |
| Utili (perdite) portati a nuovo |                   |                 | 548.772           | 1,24 %          | (548.772)          | (100,00) %       |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 37.633            | 0,08 %          | 44.837            | 0,10 %          | (7.204)            | (16,07) %        |
| <b>TOTALE FONTI</b>             | <b>44.938.823</b> | <b>100,00 %</b> | <b>44.336.943</b> | <b>100,00 %</b> | <b>601.880</b>     | <b>1,36 %</b>    |

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE   | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| <b>Copertura delle immobilizzazioni</b>  |                |                |              |
| = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni  | 121,42 %       | 125,82 %       | (3,50) %     |
| L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa             |                |                |              |
| <b>Banche su circolante</b>  |                |                |              |
| = D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante  | 0,04 %         | 0,06 %         | (33,33) %    |
| L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario |                |                |              |
| <b>Indice di indebitamento</b>   |                |                |              |

| INDICE  | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| = [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A)<br>Patrimonio netto  | 0,41           | 0,28           | 46,43 %      |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio  |                |                |              |
| Quoziente di indebitamento finanziario  |                |                |              |
| = [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto | 0,31           | 0,23           | 34,78 %      |
| L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda   |                |                |              |
| Mezzi propri su capitale investito  |                |                |              |
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO   | 70,68 %        | 77,84 %        | (9,20) %     |
| L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi  |                |                |              |
| <b>Oneri finanziari su fatturato</b>  |                |                |              |
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)  |                | 0,19 %         | (100,00) %   |
| L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda  |                |                |              |
| <b>Indice di disponibilità</b>  |                |                |              |
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]  | 153,82 %       | 202,35 %       | (23,98) %    |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il  |                |                |              |

| INDICE   | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| magazzino)   |                |                |              |
| <b>Margine di struttura primario</b>   |                |                |              |
| = [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]  | 5.605.244,00   | 7.083.828,00   | (20,87) %    |
| E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.  |                |                |              |
| <b>Indice di copertura primario</b>  |                |                |              |
| = [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]  | 1,21           | 1,26           | (3,97) %     |
| E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.  |                |                |              |
| <b>Margine di struttura secondario</b>   |                |                |              |
| = [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ] | 6.592.633,00   | 8.579.882,00   | (23,16) %    |
| E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.                           |                |                |              |
| <b>Indice di copertura secondario</b>  |                |                |              |
| = [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ] | 1,25           | 1,31           | (4,58) %     |
| E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.   |                |                |              |
| <b>Capitale circolante netto</b>   |                |                |              |

| INDICE   | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ] | 6.559.721,00   | 8.526.679,00   | (23,07) %    |
| E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti  |                |                |              |
| <b>Margine di tesoreria primario</b>   |                |                |              |
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]                  | 6.559.721,00   | 8.526.679,00   | (23,07) %    |
| E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità   |                |                |              |
| <b>Indice di tesoreria primario</b>  |                |                |              |
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]                  | 153,82 %       | 202,35 %       | (23,98) %    |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine   |                |                |              |

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

| Voce  | Esercizio 2023    | %               | Esercizio 2022    | %               | Variaz. assolute | Variaz. %         |
|---|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|------------------|-------------------|
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                      | <b>37.908.760</b> | <b>100,00 %</b> | <b>34.533.844</b> | <b>100,00 %</b> | <b>3.374.916</b> | <b>9,77 %</b>     |
| - Consumi di materie prime  | 3.828             | 0,01 %          | 1.451             |                 | 2.377            | 163,82 %          |
| - Spese generali  | 35.758.234        | 94,33 %         | 32.496.531        | 94,10 %         | 3.261.703        | 10,04 %           |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>  | <b>2.146.698</b>  | <b>5,66 %</b>   | <b>2.035.862</b>  | <b>5,90 %</b>   | <b>110.836</b>   | <b>5,44 %</b>     |
| - Altri ricavi  |                   |                 |                   |                 |                  |                   |
| - Costo del personale   | 205.924           | 0,54 %          | 394.745           | 1,14 %          | (188.821)        | (47,83) %         |
| - Accantonamenti  |                   |                 |                   |                 |                  |                   |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                      | <b>1.940.774</b>  | <b>5,12 %</b>   | <b>1.641.117</b>  | <b>4,75 %</b>   | <b>299.657</b>   | <b>18,26 %</b>    |
| - Ammortamenti e svalutazioni                                       | 1.375.640         | 3,63 %          | 1.384.475         | 4,01 %          | (8.835)          | (0,64) %          |
| <b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b> | <b>565.134</b>    | <b>1,49 %</b>   | <b>256.642</b>    | <b>0,74 %</b>   | <b>308.492</b>   | <b>120,20 %</b>   |
| + Altri ricavi e proventi   |                   |                 |                   |                 |                  |                   |
| - Oneri diversi di gestione   | 284.699           | 0,75 %          | 276.379           | 0,80 %          | 8.320            | 3,01 %            |
| <b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>                            | <b>280.435</b>    | <b>0,74 %</b>   | <b>(19.737)</b>   | <b>(0,06) %</b> | <b>300.172</b>   | <b>1.520,86 %</b> |
| + Proventi finanziari   | 257.994           | 0,68 %          | 85.856            | 0,25 %          | 172.138          | 200,50 %          |
| + Utili e perdite su cambi  |                   |                 |                   |                 |                  |                   |
| <b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b> | <b>538.429</b>    | <b>1,42 %</b>   | <b>66.119</b>     | <b>0,19 %</b>   | <b>472.310</b>   | <b>714,33 %</b>   |
| + Oneri finanziari  |                   |                 | (13.746)          | (0,04) %        | 13.746           | 100,00 %          |
| <b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>       | <b>538.429</b>    | <b>1,42 %</b>   | <b>52.373</b>     | <b>0,15 %</b>   | <b>486.056</b>   | <b>928,07 %</b>   |
| + Rettifiche di valore di attività finanziarie                      |                   |                 |                   |                 |                  |                   |
| + Proventi e oneri straordinari                                     |                   |                 |                   |                 |                  |                   |
| <b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>   | <b>538.429</b>    | <b>1,42 %</b>   | <b>52.373</b>     | <b>0,15 %</b>   | <b>486.056</b>   | <b>928,07 %</b>   |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio                                | 500.796           | 1,32 %          | 7.536             | 0,02 %          | 493.260          | 6.545,38 %        |
| <b>REDDITO NETTO</b>  | <b>37.633</b>     | <b>0,10 %</b>   | <b>44.837</b>     | <b>0,13 %</b>   | <b>(7.204)</b>   | <b>(16,07) %</b>  |

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE  | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| <b>R.O.E.</b>   |                |                |              |
| = 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A)<br>Patrimonio netto   | 0,12 %         | 0,13 %         | (7,69) %     |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa  |                |                |              |
| <b>R.O.I.</b>   |                |                |              |
| = [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO | (64,30) %      | (61,40) %      | (4,72) %     |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica  |                |                |              |
| <b>R.O.S.</b>   |                |                |              |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)  | 3,32 %         | (0,28) %       | 1.285,71 %   |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo  |                |                |              |
| <b>R.O.A.</b>   |                |                |              |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO  | 0,62 %         | (0,04) %       | 1.650,00 %   |
| L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria  |                |                |              |
| <b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>  |                |                |              |
| = [ A) Valore della produzione (quota   | 538.429,00     | 66.119,00      | 714,33 %     |

| INDICE   | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ] |                |                |              |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.  |                |                |              |
| <b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>  |                |                |              |
| = [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie   | 538.429,00     | 66.119,00      | 714,33 %     |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.  |                |                |              |

Gli indici sopra quantificati ed evidenziati, unitamente alla loro costanza con il trascorrere del tempo, confermano la sussistenza dell'equilibrio economico in capo alla Società.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- A. Rischi finanziari: la società non è esposta a rischi finanziari: gli investimenti in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da polizze assicurative di capitalizzazione a durata pluriennale con rendita minima garantita, con interessi che maturano in corso d'anno, nonché da titoli privi

di rischio (certificati di deposito e BOT) aventi rendimento già contrattualmente pattuito, per un investimento complessivo di Euro 2.500.000. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti invece € 5.939.146,06 relativi all'acquisto di B.T.P. pluriennali. Gli investimenti differenti dai titoli di stato sono stati inoltre contratti con parti di primario standing.

- B. Rischi non finanziari: la società assolve le funzioni di Agenzia locale della mobilità ai sensi dell'art.19 della L.RER n° 30/1998 e s.m.i.; è inoltre proprietaria delle infrastrutture del trasporto pubblico locale nel bacino di Parma, principalmente i depositi dei bus e l'impianto filoviario.

Essa è dotata di una struttura piuttosto snella. L'agenzia è strutturata, secondo il nuovo organigramma approvato nel 2023, in quattro uffici che operano attraverso il coordinamento tecnico affidato alla figura dirigenziale suddivisi in tre aree: tecnica (2 impiegati liv.2° del CCNL Commercio) assegnati all'Ufficio Tecnico Infrastrutture e all'Ufficio tecnico Servizi TPL, amministrativa e contabile (1 impiegata liv.3° del CCNL Commercio) assegnata all'Ufficio Segreteria e Contabilità ed un 1 impiegato (liv. 2° del CCNL Commercio) assegnato all'Ufficio Legale e Affari Generali. La figura del Dirigente Tecnico non è stata presente durante tutto l'anno 2023 in quanto è risultato infruttuoso un tentativo di selezione effettuato. La procedura di selezione è stata recentemente rinnovata ed è tuttora in corso.

Per funzioni specialistiche, o per necessità temporanee, si avvale di professionisti esterni.

1) Rischi interni.

- Rischio di efficacia/efficienza. Il rischio principale potrebbe essere costituito da ritardi o incompletezze nella fornitura alla Regione Emilia-Romagna della documentazione richiesta in base all'accordo di programma e nella conseguente penalizzazione da parte della stessa RER in sede di erogazione dei contributi in conto esercizio. La società ha tuttavia messo a punto uno schema standardizzato di relazioni che compila ormai da anni con soddisfazione della Regione. Inoltre, il rapporto con i competenti uffici regionali è collaborativo, per cui, in caso di incertezze o problematiche, viene attivato un confronto tempestivo. Per quanto riguarda alcune attività specialistiche (campagne di rilevazione della qualità erogata e della qualità percepita, progettazioni richiedenti il possesso di particolari SW o tecniche complesse) ci si avvale della collaborazione di professionisti le cui prestazioni sono definite nelle lettere d'ordine o in appositi disciplinari.
- Rischio di delega. La struttura ristretta della società richiede un'ampia collaborazione tra tutti i dipendenti; tuttavia sono state individuate un'area amministrativa e un'area tecnica e sono stati attribuiti alcuni incarichi principali: la gestione amministrativa ordinaria affidata a un'impiegata diplomata supportata per le funzioni più complesse da un commercialista professionista; la funzione legale, l'approfondimento della normativa in materia di appalti pubblici e i rapporti con gli Enti Locali per le varie Convenzioni affidati a un dipendente laureato in giurisprudenza; i compiti più tecnici affidati a due laureati jr. in ingegneria. La riconduzione di tutte le decisioni rilevanti all'Organo Amministrativo.

- Rischio risorse umane. Per le funzioni più complesse ci si avvale di professionisti; le competenze interne sono adeguate alle funzioni consuete. Per alcune attività specialistiche, in particolare la progettazione di opere ferroviarie, le professionalità interne sono eccellenti.
- Integrità. La riconduzione di tutti gli atti di spesa all'Organo Amministrativo per l'approvazione o l'informazione e la prassi consistente nel ricorso alle procedure degli appalti pubblici per gli affidamenti offrono buone garanzie circa il sistema di controllo interno a cui sono sottoposti. Per quanto riguarda la perdita casuale di informazioni la società procede ad una diligente archiviazione cartacea ed elettronica con protocollo elettronico aggiornato e segue una procedura codificata per la sicurezza dei dati informatici. Si segnala inoltre che la società si è dotata di un Codice di Comportamento ed un Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001; A partire da marzo 2020 inoltre la Società ha esteso il proprio OdV a 3 membri. Inoltre, ha adottato un piano di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 e nominato il dott. Castria quale Responsabile dell'Anticorruzione.
- Rischio di dipendenza. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.

#### 2) Rischi esterni.

- Rischio di mercato. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio di normativa. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio di eventi catastrofici. La società è assicurata contro danni al proprio patrimonio causati da eventi catastrofici come incendi o terremoti.
- Rischio di concorrenza. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio contesto politico – sociale. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.

#### C. Incertezze

- Rischi contabili. La società è in grado di programmare con precisione le principali componenti di costi d'esercizio (determinate da contratti) e di ricavi (determinati dall'accordo di programma con la RER, da convenzioni con Enti locali e dal contratto di affitto degli immobili). Sono soggette invece a rischi di mercato le poste correlate alla gestione finanziaria (ricavi derivanti dalla gestione della liquidità. Per la gestione della liquidità si ricorre comunque a modalità a rischio minimo (conti vincolati, pronti contro termine, titoli obbligazionari ampiamente garantiti). Inoltre, sussistono talune poste estimative rappresentate dalla valutazione dei fondi rischi ed oneri che accolgono principalmente oneri di futura probabile manifestazione per la cui descrizione si rimanda alla nota integrativa e che richiedono

l'effettuazione di stime che vengono svolte secondo le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e seguendo un principio di prudenza.

- Rischi eventi non prevedibili. Il principale rischio è quello dei contenziosi sui contratti e sulle procedure di gara. Non si individuano modalità idonee ad evitare tali rischi, salvo il ricorrere a professionalità adeguate nella impostazione delle gare e nella conduzione di contratti complessi.
- Altre situazioni di incertezza: gli Amministratori, inoltre, considerato quanto indicato in nota integrativa, nella sezione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e, considerata la natura della Società, nonché la solidità economico-patrimoniale e finanziaria della Società stessa e degli Azionisti di riferimento, ritengono che gli effetti di tale incertezza e dell'incertezza dell'economia in generale derivante dall'attuale situazione di conflitto bellico tra Russia e Ucraina e del conflitto medio-orientale, seppure ad oggi non ancora accuratamente determinabili, non influiranno sulla capacità della Società di continuare la propria attività operativa. Inoltre anche con riferimento agli investimenti finanziari questi per loro natura non sono suscettibili di fluttuazioni in relazione all'andamento dei mercati finanziari.

## Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

### Qualità del servizio.

SMTP commissiona annualmente indagini sulla qualità del servizio erogato dal gestore TEP S.p.A. e percepito dagli utenti.

Le campagne di indagine, che mantengono una linea metodologica approvata dalla Regione Emilia-Romagna, si innervano sull'analisi degli indici di puntualità del servizio, pulizia e decoro dei mezzi e sulla disponibilità di biglietti a bordo degli stessi, oltre che sull'analisi di parametri accessori comunque significativi.

Il confronto dei risultati più recentemente ottenuti, sulla scorta dei dati di monitoraggio delle indagini svolte negli anni precedenti, ha evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con i risultati degli anni precedenti.

Si evidenzia inoltre che il personale dipendente esegue controlli occasionali dei servizi di TPL, dai quali emergono, rafforzando quanto rilevato in occasione delle indagini commissionate in outsourcing, risultati sostanzialmente soddisfacenti in ordine ai parametri sopraccitati.

## Informativa sull'ambiente

---

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informativa sul personale

---

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Si sono iscritti i dipendenti ad alcuni corsi di formazione specialistici e si è distribuito al personale dipendente non dirigente un premio di produzione una-tantum.

La tutela e cura del personale dipendente sono garantite attraverso le rilevazioni descritte nel documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008.

Si evidenzia che sono state prese in esame unicamente le disposizioni dell'art. 174 comma 1 dello stesso D.Lgs 81/2008, vale a dire l'analisi prestata per le attività lavorative con uso di attrezzature munite di videoterminali, nonché per le attività svolte presso i locali sede di ufficio della società.

Tali adempimenti sono stati redatti con l'assistenza e la consulenza del medico aziendale dott. Alessandro Romanelli.

La società ha provveduto alla nomina del R.S.P.P. nella persona dell'ing. Matteo Cecconi, tecnico della società Studio Alfa SpA..

## 1) Attività di ricerca e sviluppo

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

## Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

| Descrizione  | Esercizio 2023   | Esercizio 2022 | Variazione assoluta |
|--|------------------|----------------|---------------------|
| verso controllanti                                       | 1.909.737        | 843.558        | 1.066.179           |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 252.741          | 19.200         | 233.541             |
| <b>Totale</b>  | <b>2.162.478</b> | <b>862.758</b> | <b>1.299.720</b>    |

## Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

| Descrizione   | Esercizio 2023   | Esercizio 2022   | Variazione assoluta |
|---|------------------|------------------|---------------------|
| debiti verso controllanti                                       | 3.450            | -                | 3.450               |
| debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 9.698.012        | 7.870.857        | 1.827.155           |
| <b>Totale</b>   | <b>9.701.462</b> | <b>7.870.857</b> | <b>1.830.605</b>    |

## Ricavi e costi nel Conto Economico verso le consociate

| Voce | Descrizione                                     | Dettaglio   | 2023              | 2022              | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------|---|---|-------------------|-------------------|------------------|-----------|
| 1)   | <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> |   |                   |                   |                  |           |
|      |   | Ricavi verso imprese sottoposte al comune controllo | 2.592.469         | 2.337.885         | 254.584          | 11        |
|      |   | Altri ricavi della voce                             | 5.855.131         | 4.716.391         | 1.138.740        | 24        |
|      |   | <b>Totale</b>                                       | <b>8.447.600</b>  | <b>7.054.276</b>  | <b>1.393.324</b> |           |
| 7)   | <i>Costi per servizi</i>                        |   |                   |                   |                  |           |
|      |   | Costi verso imprese sottoposte al comune controllo  | 35.383.301        | 32.145.462        | 3.237.839        | 10        |
|      |   | Altri costi della voce                              | 374.933           | 351.069           | 23.864           | 7         |
|      |   | <b>Totale</b>                                       | <b>35.758.234</b> | <b>32.496.531</b> | <b>3.261.703</b> |           |

### 3) Azioni proprie

---

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### 4) Azioni/quote della società controllante

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### 5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Il C.d.A. di S.M.T.P. S.p.A. ha approvato, a seguito delle dimissioni del direttore generale, un nuovo organigramma ed un nuovo assetto dotazionale, prevedendo l'assunzione di un Dirigente Tecnico Coordinatore in sostituzione del Direttore uscente: in tal senso, nel corso del 2023, è stata esperita una procedura attraverso la quale non si è arrivati alla nomina del nuovo Dirigente. Tale circostanza ha reso necessario esperire, nel corso del mese di febbraio 2024, una ulteriore procedura comparativa ancora in fase di svolgimento.

Nel corso del corrente mese di marzo il consiglio di amministrazione ha rinnovato la nomina del proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (OdV) riducendone la composizione da tre a due membri.

Mediante delibera assembleare 27 febbraio 2024 gli Azionisti hanno stabilito la distribuzione di riserve straordinarie a loro favore ed in parti uguali per un importo complessivo pari ad € 8.000.000,00, da corrispondere in parti uguali ai Soci, stabilendo altresì che la liquidazione delle stesse avverrà compatibilmente con le disponibilità di cassa di SMTP, salvaguardando in tal modo il necessario equilibrio finanziario della società, con il fine di lasciare invariato il Piano Economico Finanziario pluriennale della Società.

### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, anche alla luce di quanto illustrato nella sezione "principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società".

## 6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Conclusioni

---

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
  
- a destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 37.633 come segue:
  - euro 1.882 alla riserva legale;
  - euro 35.751 a nuovo.

Parma, 28/03/2024

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Paolo Rezoagli, Presidente

Eugenia Monegatti, Vicepresidente

Francesco Castria, Consigliere

# SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

| Dati anagrafici  |                         |
|--|-------------------------|
| Sede in  | VIA TARO, 12/B PARMA PR |
| Codice Fiscale   | 02155060342             |
| Numero Rea   | PR 214964               |
| P.I.   | 02155060342             |
| Capitale Sociale Euro  | 22.416.000 i.v.         |
| Forma giuridica  | SOCIETA' PER AZIONI     |
| Settore di attività prevalente (ATECO)                             | 841360                  |
| Società in liquidazione  | no                      |
| Società con socio unico  | no                      |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no                      |
| Appartenenza a un gruppo   | no                      |

# Stato patrimoniale

|  | 31-12-2023        | 31-12-2022        |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>Stato patrimoniale</b>  |                   |                   |
| <b>Attivo</b>  |                   |                   |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   |                   |                   |
| <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>  |                   |                   |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1.800             | -                 |
| 7) altre   | 258.187           | 403.066           |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>   | <b>259.987</b>    | <b>403.066</b>    |
| <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>   |                   |                   |
| 1) terreni e fabbricati  | 19.352.522        | 20.335.812        |
| 3) attrezzature industriali e commerciali  | 603.179           | 745.128           |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>   | <b>19.955.701</b> | <b>21.080.940</b> |
| <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>  |                   |                   |
| <b>1) partecipazioni in</b>  |                   |                   |
| d-bis) altre imprese   | 3.000             | 3.000             |
| <b>Totale partecipazioni</b>   | <b>3.000</b>      | <b>3.000</b>      |
| <b>2) crediti</b>  |                   |                   |
| <b>d-bis) verso altri</b>  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 1.123             | 923               |
| <b>Totale crediti verso altri</b>  | <b>1.123</b>      | <b>923</b>        |
| <b>Totale crediti</b>  | <b>1.123</b>      | <b>923</b>        |
| 3) altri titoli  | 5.939.146         | 5.939.146         |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>   | <b>5.943.269</b>  | <b>5.943.069</b>  |
| <b>Totale immobilizzazioni (B)</b>   | <b>26.158.957</b> | <b>27.427.075</b> |
| <b>C) Attivo circolante</b>  |                   |                   |
| <b>II - Crediti</b>  |                   |                   |
| <b>1) verso clienti</b>  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 567.733           | 564.705           |
| <b>Totale crediti verso clienti</b>  | <b>567.733</b>    | <b>564.705</b>    |
| <b>4) verso controllanti</b>   |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 1.909.737         | 843.558           |
| <b>Totale crediti verso controllanti</b>   | <b>1.909.737</b>  | <b>843.558</b>    |
| <b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>                     |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 252.741           | 19.200            |
| <b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>         | <b>252.741</b>    | <b>19.200</b>     |
| <b>5-bis) crediti tributari</b>  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 33.592            | 382.169           |
| <b>Totale crediti tributari</b>  | <b>33.592</b>     | <b>382.169</b>    |
| 5-ter) imposte anticipate  | 32.912            | 53.203            |
| <b>5-quater) verso altri</b>   |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 1.428.938         | 1.168.780         |
| <b>Totale crediti verso altri</b>  | <b>1.428.938</b>  | <b>1.168.780</b>  |
| <b>Totale crediti</b>  | <b>4.225.653</b>  | <b>3.031.615</b>  |
| <b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>               |                   |                   |
| 6) altri titoli  | 2.500.000         | 2.952.762         |
| <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>              | <b>2.500.000</b>  | <b>2.952.762</b>  |
| <b>IV - Disponibilità liquide</b>  |                   |                   |
| 1) depositi bancari e postali  | 9.927.188         | 10.818.218        |

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| 3) danaro e valori in cassa   | 1.780      | 1.661      |
| Totale disponibilità liquide  | 9.928.968  | 10.819.879 |
| Totale attivo circolante (C)  | 16.654.621 | 16.804.256 |
| D) Ratei e risconti   | 2.125.245  | 105.612    |
| Totale attivo   | 44.938.823 | 44.336.943 |
| <b>Passivo</b>  |            |            |
| A) Patrimonio netto   |            |            |
| I - Capitale  | 22.416.000 | 31.616.000 |
| IV - Riserva legale   | 109.445    | 107.203    |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate                              |            |            |
| Riserva straordinaria   | 9.200.000  | -          |
| Varie altre riserve   | -          | 2.193.168  |
| Totale altre riserve  | 9.200.000  | 2.193.168  |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo                                  | -          | 548.772    |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio                                     | 37.633     | 44.837     |
| Totale patrimonio netto   | 31.763.078 | 34.509.980 |
| B) Fondi per rischi e oneri   |            |            |
| 2) per imposte, anche differite   | 10.074     | 10.074     |
| 4) altri  | 845.116    | 1.365.402  |
| Totale fondi per rischi ed oneri  | 855.190    | 1.375.476  |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato                   | 132.199    | 120.578    |
| D) Debiti   |            |            |
| 4) debiti verso banche  |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 6.419      | 10.114     |
| Totale debiti verso banche  | 6.419      | 10.114     |
| 7) debiti verso fornitori   |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 184.377    | 182.399    |
| Totale debiti verso fornitori   | 184.377    | 182.399    |
| 11) debiti verso controllanti   |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 3.450      | -          |
| Totale debiti verso controllanti  | 3.450      | -          |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 9.698.012  | 7.870.857  |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti  | 9.698.012  | 7.870.857  |
| 12) debiti tributari  |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 139.843    | 21.572     |
| Totale debiti tributari   | 139.843    | 21.572     |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale          |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 9.604      | 22.009     |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale       | 9.604      | 22.009     |
| 14) altri debiti  |            |            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 71.224     | 77.919     |
| Totale altri debiti   | 71.224     | 77.919     |
| Totale debiti   | 10.112.929 | 8.184.870  |
| E) Ratei e risconti   | 2.075.427  | 146.039    |
| Totale passivo  | 44.938.823 | 44.336.943 |

## Conto economico

|   | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|---|------------|------------|
| <b>Conto economico</b>  |            |            |
| A) Valore della produzione  |            |            |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni                                       | 8.447.600  | 7.054.276  |
| 5) altri ricavi e proventi  |            |            |
| contributi in conto esercizio   | 28.990.804 | 27.305.687 |
| altri   | 470.356    | 173.881    |
| Totale altri ricavi e proventi  | 29.461.160 | 27.479.568 |
| Totale valore della produzione  | 37.908.760 | 34.533.844 |
| B) Costi della produzione   |            |            |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                          | 3.828      | 1.451      |
| 7) per servizi  | 35.758.234 | 32.496.531 |
| 9) per il personale   |            |            |
| a) salari e stipendi  | 135.116    | 273.181    |
| b) oneri sociali  | 56.238     | 91.406     |
| c) trattamento di fine rapporto   | 12.020     | 30.158     |
| e) altri costi  | 2.550      | -          |
| Totale costi per il personale   | 205.924    | 394.745    |
| 10) ammortamenti e svalutazioni   |            |            |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                | 154.252    | 156.875    |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali                                  | 1.221.388  | 1.227.600  |
| Totale ammortamenti e svalutazioni  | 1.375.640  | 1.384.475  |
| 14) oneri diversi di gestione   | 284.699    | 276.379    |
| Totale costi della produzione   | 37.628.325 | 34.553.581 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)                            | 280.435    | (19.737)   |
| C) Proventi e oneri finanziari  |            |            |
| 16) altri proventi finanziari   |            |            |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 223.179    | 79.315     |
| d) proventi diversi dai precedenti  |            |            |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                             | 34.608     | 6.000      |
| altri   | 207        | 541        |
| Totale proventi diversi dai precedenti  | 34.815     | 6.541      |
| Totale altri proventi finanziari  | 257.994    | 85.856     |
| 17) interessi e altri oneri finanziari  |            |            |
| altri   | -          | 13.746     |
| Totale interessi e altri oneri finanziari   | -          | 13.746     |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)                      | 257.994    | 72.110     |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)                                 | 538.429    | 52.373     |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate          |            |            |
| imposte correnti  | 480.505    | -          |
| imposte differite e anticipate  | 20.291     | 7.536      |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 500.796    | 7.536      |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio  | 37.633     | 44.837     |

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

|  | 31-12-2023  | 31-12-2022  |
|--|-------------|-------------|
| <b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>  |             |             |
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>                                     |             |             |
| Utile (perdita) dell'esercizio   | 37.633      | 44.837      |
| Imposte sul reddito  | 500.796     | 7.536       |
| Interessi passivi/(attivi)   | (257.994)   | (72.110)    |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 280.435     | (19.737)    |
| <b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>          |             |             |
| Accantonamenti ai fondi  | 12.020      | 30.158      |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni  | 1.375.640   | 1.384.475   |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto          | 1.387.660   | 1.414.633   |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto   | 1.668.095   | 1.394.896   |
| <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>  |             |             |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  | (3.028)     | (26.771)    |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori   | 27.924      | (15.308)    |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  | (1.988.018) | (76.942)    |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi   | 1.929.388   | (91.176)    |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto  | 234.620     | 2.315.310   |
| Totale variazioni del capitale circolante netto  | 200.886     | 2.105.113   |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto   | 1.868.981   | 3.500.009   |
| <b>Altre rettifiche</b>  |             |             |
| Interessi incassati/(pagati)   | 226.379     | 55.032      |
| (Utilizzo dei fondi)   | (520.286)   | (12.183)    |
| Altri incassi/(pagamenti)  | (399)       | -           |
| Totale altre rettifiche  | (294.306)   | 42.849      |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A)   | 1.574.675   | 3.542.858   |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>   |             |             |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (90.091)    | (106.058)   |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (43.177)    | (93.979)    |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (200)       | (5.939.246) |
| <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>  |             |             |
| (Investimenti)   | (5.500.000) | (2.452.762) |
| Disinvestimenti  | 5.952.762   | 5.000.000   |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)   | 319.294     | (3.592.045) |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>   |             |             |
| <b>Mezzi di terzi</b>  |             |             |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche  | (345)       | (265)       |
| <b>Mezzi propri</b>  |             |             |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati)  | (2.784.535) | -           |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)  | (2.784.880) | (265)       |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)  | (890.911)   | (49.452)    |
| <b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>  |             |             |
| Depositi bancari e postali   | 10.818.218  | 10.866.948  |

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| Danaro e valori in cassa                        | 1.661      | 2.383      |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 10.819.879 | 10.869.331 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio          |            |            |
| Depositi bancari e postali                      | 9.927.188  | 10.818.218 |
| Danaro e valori in cassa                        | 1.780      | 1.661      |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio   | 9.928.968  | 10.819.879 |

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Si segnala al riguardo che la variazione delle poste di circolante verso le società sottoposte a comune controllo, in particolare TEP S.p.A. alla quale è stato affidato il servizio di trasporto pubblico, è stata classificata nell'ambito delle "variazioni delle altre poste di bilancio" e non nell'ambito delle "variazioni dei clienti e/o fornitori", non trattandosi di un cliente e/o fornitore terzo, bensì di società soggetta al controllo di una delle due controllanti. Analogamente in tali poste è stata classificata la variazione dei debiti e dei crediti verso controllanti.

Al riguardo si segnala che la generazione di cassa originata dalla gestione operativa e dall'oculata attività di investimenti ha permesso la remunerazione agli azionisti di oltre 2,7 milioni di euro, senza intaccare gli equilibri finanziari della società.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme ed i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

A tale riguardo, si precisa che la Società opera nell'ambito del Patto per il trasporto pubblico regionale e comunale in Emilia Romagna e di altri Atti regionali specifici. La Società riveste la funzione di Agenzia locale per la mobilità e conseguentemente, a norma dell'art. 19 della L.R. 30/98, ha il compito di affidare il servizio di trasporto pubblico locale sulla base degli indirizzi degli EE.LL. competenti.

Da tale normativa dipende la continuità aziendale della Società.

Il Patto per il trasporto pubblico regionale e comunale in Emilia-Romagna è operativo fino alla data del 31 dicembre 2024 ed ha come riferimento il triennio 2022-2024. Il Patto, tra gli altri aspetti, descrive le risorse per i servizi minimi di trasporto

pubblico locale provenienti dal Fondo Nazionale Trasporti e le ulteriori risorse previste dalla Regione anche per le agevolazioni tariffarie, nonché la possibilità di un adeguamento inflattivo dei contratti di servizio con il gestore, così come già avvenuto dal 2023 e previsto anche per il 2024.

Gli Amministratori, anche in seguito ad interlocuzioni con la Regione E.R., non sono attualmente informati di ulteriori variazioni attese dei servizi minimi rispetto a quelli già programmati per il 2023.

Dall'intervenuta definizione dell'Accordo per il triennio 2022-2024, non emergono elementi tali da far sorgere dubbi circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale della Società.

Alla data della presente nota il servizio di trasporto pubblico locale è affidato a TEP S.p.A. sino al 31/12/2026, società partecipata anch'essa da Provincia di Parma e Comune di Parma.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Correzione di errori rilevanti**

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, nulla risulta da evidenziare.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| <b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>                        | <b>Periodo</b>          |
|---|-------------------------|
| Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)               | 3 anni a quote costanti |
| Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi) | 5 anni a quote costanti |

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento viene interrotto nel momento in cui il bene non è più formalmente destinato all'attività produttiva.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali  | Aliquote % |
|--|------------|
| Terreni  | -          |
| Fabbricati   | 3-4%       |
| Impianti e macchinari  | 15%        |
| Attrezzature industriali e commerciali (filovie)                       | 7,5%       |
| Attrezzature industriali e commerciali (gas metano)                    | 8,5%       |
| Attrezzature industriali e commerciali (macchine elettroniche ufficio) | 20%        |
| Attrezzature industriali e commerciali (mobili e arredi)               | 12%        |
| Altri beni (inferiori al valore di euro 516)                           | 100%       |

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni non in uso, si è proceduto ad effettuare un'analisi comparativa con i valori di mercato, tramite anche il supporto di esperti valutatori di settore, al fine di verificare che i valori iscritti non siano inferiori a tali valori.

## **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Altri titoli**

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Tali titoli, essendo destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si è considerato, oltre alle caratteristiche degli strumenti, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato nel tempo.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Tali titoli, essendo destinati ad essere un impiego temporaneo della liquidità e non a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono stati iscritti nell'attivo circolante.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 154.252, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 259.987.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>        |   |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>                             | 177.189   | 5.432.659                          | 5.609.848                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 177.189   | 5.029.593                          | 5.206.782                           |
| <b>Valore di bilancio</b>                | -   | 403.066                            | 403.066                             |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>         |   |                                    |                                     |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>       | 2.700   | 8.473                              | 11.173                              |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>       | 900   | 153.352                            | 154.252                             |
| <b>Totale variazioni</b>                 | 1.800   | (144.879)                          | (143.079)                           |
| <b>Valore di fine esercizio</b>          |   |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>                             | 179.889   | 5.441.132                          | 5.621.021                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 178.089   | 5.182.945                          | 5.361.034                           |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 1.800   | 258.187                            | 259.987                             |

Si segnala:

- nella voce "diritti di brevetto": l'acquisto di un software tecnico;
- nella voce "altre immobilizzazioni immateriali": gli investimenti mirati al miglioramento del Trasporto Pubblico Locale a Baganzola.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 57.607.273; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 37.651.572.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>        |                      |                        |  |                                  |                                   |
| <b>Costo</b>                             | 48.227.223           | 20.229                 | 9.262.812                              | 860                              | 57.511.124                        |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 27.891.411           | 20.229                 | 8.517.684                              | 860                              | 36.430.184                        |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 20.335.812           | -                      | 745.128                                | -                                | 21.080.940                        |

|  |            |        |           |     |             |
|--|------------|--------|-----------|-----|-------------|
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>         |            |        |           |     |             |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>       | 53.182     | -      | 42.967    | -   | 96.149      |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>       | 1.036.472  | -      | 184.916   | -   | 1.221.388   |
| <b>Totale variazioni</b>                 | (983.290)  | -      | (141.949) | -   | (1.125.239) |
| <b>Valore di fine esercizio</b>          |            |        |           |     |             |
| <b>Costo</b>                             | 48.280.405 | 20.229 | 9.305.779 | 860 | 57.607.273  |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b> | 28.927.883 | 20.229 | 8.702.600 | 860 | 37.651.572  |
| <b>Valore di bilancio</b>                | 19.352.522 | -      | 603.179   | -   | 19.955.701  |

I principali incrementi hanno riguardato:

- quanto alla voce "terreni e fabbricati": la sostituzione di portoni presso i depositi di Bedonia, Bore, Busseto e Parma per euro 28.201. Circa il deposito I° maggio, sono state effettuate manutenzioni al lavaggio bus, all'impianto di riscaldamento ed all'impianto di distribuzione gasolio;
- quanto alla voce "attrezzature industriali e commerciali": è stata sistemata la copertura con le correlate opere di manutenzione di una sottostazione ferroviaria, oltre all'acquisto di alcuni ricambi ferroviari;
- in relazione all'impianto gas metano: la sostituzione della cella della cabina elettrica dell'impianto.

Quanto al compendio immobiliare "XXV Aprile" di via della Villetta a Parma, non più oggetto di ammortamento fin dai precedenti esercizi a motivo della non più sussistente destinazione ad attività produttiva, si segnala che il valore contabile di detta posta, ammontante a circa 8,4 milioni euro, è ritenuto congruo, e riflette il valore di realizzo, anche sulla base di uno studio di fattibilità tecnico-economica, recentemente consegnatoci, predisposto in ordine alla rigenerazione urbana dell'area in parola commissionato ad un professionista nel corso del 2023.

Detto studio, che prevede la suddivisione dell'area in tre lotti funzionali, è stato supportato da diverse indagini specialistiche (ambientale, archeologica, strutturale, botanica, impiantistica, idraulica, geologica, acustica) in modo da ridurre le incertezze circa la sua fattibilità tecnica.

Il valore complessivo dell'area indicato nel Piano Economico allegato allo Studio di fattibilità, è rappresentato da un importo pari a circa 8,5 milioni di euro.

Conseguentemente, gli amministratori, in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti, in cui avevano fatto redigere una perizia di stima dell'area, hanno ritenuto opportuno non procedere ad alcuna svalutazione di detta voce per perdite durevoli di valore, considerato che il valore di presumibile realizzo del bene è superiore al valore di costo.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|                                   | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni | Altri titoli |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|--------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                                 |                       |              |
| <b>Costo</b>                      | 3.000                           | 3.000                 | 5.939.146    |
| <b>Valore di bilancio</b>         | 3.000                           | 3.000                 | 5.939.146    |

|                                 | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni | Altri titoli |
|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------|--------------|
| <b>Valore di fine esercizio</b> |                                 |                       |              |
| <b>Costo</b>                    | 3.000                           | 3.000                 | 5.939.146    |
| <b>Valore di bilancio</b>       | 3.000                           | 3.000                 | 5.939.146    |

La voce "partecipazione" si riferisce alla partecipazione al capitale sociale di ALMA, Associazione delle Agenzie Locali per la Mobilità dell'Emilia-Romagna.

La voce "altri titoli" si riferisce alla sottoscrizione di titoli BTP quale investimento della liquidità disponibile, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Il valore di mercato di detti titoli al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 5.865.980. Il differenziale tra il valore di costo ed il valore di mercato di tali titoli, tenuto conto del sottostante, nonché della strategia di investimento di liquidità e della scadenza di tali investimenti della Società, non è stato ritenuto indicatore di perdita durevole di valore e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| <b>Crediti immobilizzati verso altri</b> | 923                        | 200                       | 1.123                    | 1.123                            |
| <b>Totale crediti immobilizzati</b>      | 923                        | 200                       | 1.123                    | 1.123                            |

La voce si riferisce a depositi cauzionali per somme di denaro corrisposte e movimentate per utenze in genere.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nessuna suddivisione viene evidenziata, in quanto i crediti risultano nei soli confronti di controparti italiane.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

|  | Valore contabile |
|--|------------------|
| <b>Partecipazioni in altre imprese</b> | 3.000            |
| <b>Crediti verso altri</b>             | 1.123            |
| <b>Altri titoli</b>                    | 5.939.146        |

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione                   | Valore contabile |
|-------------------------------|------------------|
| <b>Partecipazione in ALMA</b> | 3.000            |
| <b>Totale</b>                 | 3.000            |

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione                     | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Crediti per depositi cauzionali | 1.123            |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.123</b>     |

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

| Descrizione      | Valore contabile |
|------------------|------------------|
| BTP sottoscritti | 5.939.146        |
| <b>Totale</b>    | <b>5.939.146</b> |

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante  | 564.705                    | 3.028                     | 567.733                  | 567.733                          |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante                               | 843.558                    | 1.066.179                 | 1.909.737                | 1.909.737                        |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 19.200                     | 233.541                   | 252.741                  | 252.741                          |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante  | 382.169                    | (348.577)                 | 33.592                   | 33.592                           |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante                                  | 53.203                     | (20.291)                  | 32.912                   |                                  |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante  | 1.168.780                  | 260.158                   | 1.428.938                | 1.428.938                        |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>  | <b>3.031.615</b>           | <b>1.194.038</b>          | <b>4.225.653</b>         | <b>4.192.741</b>                 |

La voce "crediti verso controllanti" si riferisce ai rapporti con gli Enti Pubblici di riferimento ed ammonta ad euro 1.909.737, con evidenza dei crediti vantati nei confronti dell'azionista Comune di Parma per euro 1.761.331 (servizi prestati nell'ambito del trasporto pubblico locale) e dell'azionista Provincia di Parma per euro 148.406 (contributo fermate extra urbane).

La voce "crediti tributari" ammonta ad euro 33.592 e si riferisce ai crediti verso l'Erario per Irap (euro 7.824) ed Iva (euro 25.768).

La voce "imposte anticipate" si riferisce alla fiscalità differita Irap per differenze attive correlate a fondi rischi ed oneri presenti tra le passività.

La voce "crediti verso altri" accoglie il credito nei confronti della regione Emilia Romagna (euro 1.191.169) per contributi da ricevere a vario titolo soprattutto per agevolazioni su abbonamenti gratuiti ed il credito maturato fino alla data dello scorso 31 dicembre per proventi di competenza su investimenti finanziari assicurativi (euro 237.769).

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessuna suddivisione viene evidenziata, in quanto i crediti risultano solo nei confronti di controparti italiane.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere alcuna operazione di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Altri titoli non immobilizzati</b>                                     | 2.952.762                  | (452.762)                 | 2.500.000                |
| <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> | 2.952.762                  | (452.762)                 | 2.500.000                |

La voce si riferisce ad investimenti della liquidità esistente, rappresentati da titoli di stato, obbligazioni e certificati di deposito di attività finanziarie senza rischio e rendimento contrattualmente garantito, imputati a conto economico per competenza.

Si segnala che il valore di mercato al termine dell'esercizio non è inferiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Depositi bancari e postali</b>     | 10.818.218                 | (891.030)                 | 9.927.188                |
| <b>Denaro e altri valori in cassa</b> | 1.661                      | 119                       | 1.780                    |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>   | 10.819.879                 | (890.911)                 | 9.928.968                |

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie, si rimanda a quanto riportato nel prospetto di rendiconto finanziario.

## **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Ratei attivi</b>                   | 26.231                     | 31.615                    | 57.846                   |
| <b>Risconti attivi</b>                | 79.381                     | 1.988.018                 | 2.067.399                |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | 105.612                    | 2.019.633                 | 2.125.245                |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

L'incremento del valore dei risconti attivi è principalmente legato al risconto del contributo per integrazioni tariffarie riconosciuto dalla regione al gestore del servizio (Tep S.p.A.) per tramite della Società. Tale risconto riflette la quota di competenza del costo del servizio legata ad integrazioni tariffarie per la quota di competenza del prossimo esercizio.

| Descrizione             | Dettaglio  | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|--|----------------------------|
| <i>RATEI E RISCONTI</i> |  |                            |
|                         | Ratei attivi su interessi per attività finanziarie     | 57.846                     |
|                         | Risconti attivi per integrazioni tariffarie quote 2024 | 2.052.864                  |
|                         | Risconti attivi per canoni, convenzioni, abbonamenti   | 14.535                     |
|                         | <b>Totale</b>  | <b>2.125.245</b>           |

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

|                                 | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente |                  | Altre variazioni  |               | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|--|------------------|-------------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
|                                 |                            | Altre destinazioni                                   | Incrementi       | Decrementi        |               |                       |                          |
| Capitale                        | 31.616.000                 | -  | -                | 9.200.000         |               |                       | 22.416.000               |
| Riserva legale                  | 107.203                    | 2.242  | -                | -                 |               |                       | 109.445                  |
| Altre riserve                   |                            |  |                  |                   |               |                       |                          |
| Riserva straordinaria           | -                          | -  | 9.200.000        | -                 |               |                       | 9.200.000                |
| Varie altre riserve             | 2.193.168                  | -  | -                | 2.193.168         |               |                       | -                        |
| Totale altre riserve            | 2.193.168                  | -  | -                | -                 |               |                       | 9.200.000                |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 548.772                    | 42.595   | -                | 591.367           |               |                       | -                        |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 44.837                     | (44.837)   | 37.633           | -                 | 37.633        | 37.633                | 37.633                   |
| <b>Totale patrimonio netto</b>  | <b>34.509.980</b>          | <b>-</b>   | <b>9.237.633</b> | <b>11.984.535</b> | <b>37.633</b> | <b>37.633</b>         | <b>31.763.078</b>        |

Le azioni annullate nel corso dell'esercizio riguardano la riduzione del capitale sociale ritenuto dagli Azionisti esuberante, avvenuto a seguito di assemblea straordinaria degli Azionisti del 28/07/2023 con atto notarile a ministero dott. Paolo Micheli, rep. 11655, racc. 7149, registrato a Parma il 01/08/2023 al n. 13634, serie 1T.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

|                                    | Importo           | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|------------------------------------|-------------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale                           | 22.416.000        | Capitale         |                              | 22.416.000        |
| Riserva legale                     | 109.445           | Utili            | A;B                          | 109.445           |
| Altre riserve                      |                   |                  |                              |                   |
| Riserva straordinaria              | 9.200.000         | Capitale         | A;B;C                        | 9.200.000         |
| Varie altre riserve                | -                 | Capitale         |                              | -                 |
| Totale altre riserve               | 9.200.000         | Capitale         |                              | -                 |
| Utili portati a nuovo              | -                 | Capitale         |                              | -                 |
| <b>Totale</b>                      | <b>31.725.445</b> |                  |                              | <b>31.725.445</b> |
| <b>Quota non distribuibile</b>     |                   |                  |                              | <b>22.525.445</b> |
| <b>Residua quota distribuibile</b> |                   |                  |                              | <b>9.200.000</b>  |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento alla riserva straordinaria, la stessa è stata costituita a seguito di riduzione del capitale sociale esuberante di cui all'assemblea straordinaria dei soci del 28/07/2023 sopra richiamata, ed ha natura fiscale di riserva di capitale.

Nel corso dell'esercizio, peraltro, si è proceduto alla distribuzione a favore dei soci di complessivi euro 2.784.535, prelevandoli dalla riserva in sospensione di imposta "quote di ammortamento da reinvestire" (euro 2.193.168) e dalla riserva "utili a nuovo" (euro 591.367).

Tale riserva in sospensione di imposta ha prodotto un carico fiscale nel bilancio 2023 di euro 526.360,00.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

|                                  | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio       | 10.074                            | 1.365.402   | 1.375.476                       |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b> |                                   |             |                                 |
| Accantonamento nell'esercizio    | -                                 | 20.000      | 20.000                          |
| Utilizzo nell'esercizio          | -                                 | 540.286     | 540.286                         |
| <b>Totale variazioni</b>         | -                                 | (520.286)   | (520.286)                       |
| Valore di fine esercizio         | 10.074                            | 845.116     | 855.190                         |

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

| Descrizione  | Dettaglio  | Importo esercizio corrente |
|--------------|--|----------------------------|
| <i>altri</i> |  |                            |
|              | Fondo rischi ed oneri futuri                     | 843.877                    |
|              | Fondo finanziamento iniziative incentivi tecnici | 1.239                      |
|              | <b>Totale</b>                                    | <b>845.116</b>             |

La voce comprende gli stanziamenti operati al fine di assicurare alla società le risorse necessarie a fronteggiare processi di adeguamento, ripristino, rinnovamento, bonifica ambientale di cespiti ed attività immobilizzate, nonché dell'effetto derivante dalle politiche remunerative del servizio già deliberate.

L'utilizzo del fondo rischi sopra evidenziato si riferisce ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per euro 55.286 in seguito ad attività di caratterizzazione del rischio ambientale per l'area ex deposito XXV Aprile (euro 54.262) e I° maggio (euro 1.024), ed allo smobilizzo del Fondo per euro 485.000 in relazione al forte ridimensionamento del rischio di potenziale contaminazione sempre per l'area ex deposito XXV Aprile e I° maggio, a seguito proprio della conclusione dell'attività di caratterizzazione e successiva AdR redatta dall'Università di Parma ed approvata da ARPAE.

L'accantonamento al Fondo di euro 20.000 riguarda la copertura economica delle spese legali relative a contenziosi in ambito tributario.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

|                               | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio    | 120.578  |
| Variazioni nell'esercizio     |  |
| Accantonamento nell'esercizio | 12.020   |
| Altre variazioni              | (399)  |
| Totale variazioni             | 11.621   |
| Valore di fine esercizio      | 132.199  |

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche   | 10.114                     | (3.695)                   | 6.419                    | 6.419                            |
| Debiti verso fornitori  | 182.399                    | 1.978                     | 184.377                  | 184.377                          |
| Debiti verso controllanti                                       | -                          | 3.450                     | 3.450                    | 3.450                            |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 7.870.857                  | 1.827.155                 | 9.698.012                | 9.698.012                        |
| Debiti tributari  | 21.572                     | 118.271                   | 139.843                  | 139.843                          |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale      | 22.009                     | (12.405)                  | 9.604                    | 9.604                            |
| Altri debiti  | 77.919                     | (6.695)                   | 71.224                   | 71.224                           |
| <b>Totale debiti</b>  | <b>8.184.870</b>           | <b>1.928.059</b>          | <b>10.112.929</b>        | <b>10.112.929</b>                |

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

| Voce | Debiti per conto corrente | Totale |
|------|---------------------------|--------|
| 4)   | 6.419                     | 6.419  |

### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

| Descrizione         | Dettaglio                     | Importo esercizio corrente |
|---------------------|-------------------------------|----------------------------|
| <i>Altri debiti</i> |                               |                            |
|                     | Verso il personale dipendente | 63.893                     |
|                     | Verso i collaboratori         | 6.500                      |
|                     | Verso altri                   | 831                        |
|                     | <b>Totale</b>                 | <b>71.224</b>              |

In generale, la complessiva voce "debiti" può essere così dettagliata.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (euro 9.698.012) si riferiscono al rapporto nei confronti di TEP S.p.A. (società partecipata in misura paritetica dagli Enti Pubblici di riferimento: Comune di Parma e Provincia di Parma) per prestazioni di trasporto pubblico locale (euro 7.712.453), per somme depositate a titolo di cauzione sul contratto di servizio (euro 295.000) e per oneri da corrispondere a titolo di CCNL (euro 1.690.559).

I "debiti tributari" ammontano ad euro 139.843 e si riferiscono a debiti verso l'Erario per Ires (euro 130.674), per ritenute da versare (euro 9.118) e per imposte sostitutive (euro 51).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nessuna suddivisione viene evidenziata, in quanto i debiti risultano nei soli confronti di controparti italiane.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

|   | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale            |
|---|--|-------------------|
| Debiti verso banche   | 6.419                                  | 6.419             |
| Debiti verso fornitori  | 184.377                                | 184.377           |
| Debiti verso controllanti                                       | 3.450                                  | 3.450             |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 9.698.012                              | 9.698.012         |
| Debiti tributari  | 139.843                                | 139.843           |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale      | 9.604                                  | 9.604             |
| Altri debiti  | 71.224                                 | 71.224            |
| <b>Totale debiti</b>  | <b>10.112.929</b>                      | <b>10.112.929</b> |

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi                          | 428                        | 49                        | 477                      |
| Risconti passivi                       | 145.611                    | 1.929.339                 | 2.074.950                |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>146.039</b>             | <b>1.929.388</b>          | <b>2.075.427</b>         |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

| Descrizione             | Dettaglio                    | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|------------------------------|----------------------------|
| <i>RATEI E RISCONTI</i> |                              |                            |
|                         | Ratei passivi su spese varie | 477                        |

|   |                  |
|---|------------------|
| Risconti passivi su contributi c/investimento | 86.101           |
| Risconti passivi su contributi c/esercizio    | 1.983.769        |
| Risconti passivi su proventi finanziari       | 5.080            |
| <b>Totale</b>                                 | <b>2.075.427</b> |

Si evidenzia che i risconti passivi su contributi in c/investimento pari ad euro 86.101 accolgono anche importi complessivamente pari ad euro 3.718 relativi a risconti passivi con durata superiore ai cinque anni.

L'incremento del valore dei risconti passivi è principalmente legato al risconto del contributo in c/esercizio per integrazioni tariffarie riconosciute dalla Regione al gestore del servizio per tramite della Società. Tale risconto riflette la quota di provento riconosciuta dalla Regione quale contributo per integrazioni tariffarie per la quota di competenza del prossimo esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| Prestazioni di TPL    | 5.901.476                 |
| Locazione di immobili | 2.546.124                 |
| <b>Totale</b>         | <b>8.447.600</b>          |

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nessuna suddivisione viene evidenziata, in quanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati esclusivamente in Italia.

A maggior esplicitazione della voce "A" (valore della produzione) del conto economico, di seguito il dettaglio della medesima con la comparazione tra annualità e variazioni intervenute:

| Voce | Descrizione                              | Dettaglio   | 2023      | 2022      | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------|--|---|-----------|-----------|------------------|-----------|
| 1)   | Ricavi delle vendite e delle prestazioni |   |           |           |                  |           |
|      |  | Ricavi verso imprese sottoposte al comune controllo | 2.592.469 | 2.337.885 | 254.584          | 11        |

|    |  |                   |                   |                  |    |
|----|--|-------------------|-------------------|------------------|----|
|    | Altri ricavi della voce                            | 5.855.131         | 4.716.391         | 1.138.740        | 24 |
|    | <b>Totale</b>                                      | <b>8.447.600</b>  | <b>7.054.276</b>  | <b>1.393.324</b> |    |
| 7) | <i>Costi per servizi</i>                           |                   |                   |                  |    |
|    | Costi verso imprese sottoposte al comune controllo | 35.383.301        | 32.145.462        | 3.237.839        | 10 |
|    | Altri costi della voce                             | 374.933           | 351.069           | 23.864           | 7  |
|    | <b>Totale</b>                                      | <b>35.758.234</b> | <b>32.496.531</b> | <b>3.261.703</b> |    |

In relazione ai Contributi Regionali sopra evidenziati, se ne fornisce l'ulteriore dettaglio:

- contributi per servizi di TPL: euro 25.729.806;
- contributi per aree marginali e bacini montani: euro 53.084;
- contributi agevolazioni "Mi nuovo": euro 511.382;
- contributi Pool Parma - Brescello: euro 26.091;
- contributi per abbonamenti gratuiti "Under": euro 2.575.133;
- contributi c/investimento: euro 4.822;
- contributi per "abbonamento profughi ucraini": euro 4.021;
- contributi Snai per "Aree Interne": euro 36.901.

I Contributi Regionali relativi ad integrazioni tariffarie sono stati interamente erogati a Tep S.p.A. in qualità di titolare dei titoli di viaggio.

I Contributi Regionali per la riqualificazione del TPL nelle aree montane sono stati interamente erogati agli Enti Locali delle Comunità Est ed Ovest individuati dalla Regione E.R., in diminuzione delle quote a loro dovute per i servizi integrativi di TPL.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

A maggior esplicitazione della voce "B" (costi della produzione) del conto economico, di seguito il dettaglio della medesima con la comparazione tra annualità e variazioni intervenute:

| Voce | Descrizione                      | Dettaglio                | 2023              | 2022              | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------|----------------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|------------------|-----------|
| 7)   | <i>Costi per servizi</i>         |                          |                   |                   |                  |           |
|      |                                  | Costi per servizi di TPL | 35.381.998        | 32.145.462        | 3.236.536        | 10        |
|      |                                  | Altri costi per servizi  | 376.236           | 351.069           | 25.167           | 7         |
|      |                                  | <b>Totale</b>            | <b>35.758.234</b> | <b>32.496.531</b> | <b>3.261.703</b> |           |
| 14)  | <i>Oneri diversi di gestione</i> |                          |                   |                   |                  |           |
|      |                                  | Imposta IMU              | 209.253           | 209.299           | (46)             | -         |

|                         |                |                |              |    |
|-------------------------|----------------|----------------|--------------|----|
| Altri oneri di gestione | 75.446         | 67.080         | 8.366        | 12 |
| <b>Totale</b>           | <b>284.699</b> | <b>276.379</b> | <b>8.320</b> |    |

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

A maggior esplicitazione della voce "C" (proventi ed oneri finanziari) del conto economico, di seguito il dettaglio della medesima con la comparazione tra annualità e variazioni intervenute:

| Voce | Descrizione   | Dettaglio                                | 2023           | 2022          | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------|---|--|----------------|---------------|------------------|-----------|
| c)   | <i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni</i> |  |                |               |                  |           |
|      |   | Interessi attivi da attività finanziarie | 223.179        | 79.315        | 143.864          | 181       |
|      |   | <b>Totale</b>                            | <b>223.179</b> | <b>79.315</b> | <b>143.864</b>   |           |
|      | <i>Proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>              |  |                |               |                  |           |
|      |   | Interessi attivi da clienti              | 34.608         | 6.000         | 28.608           | 477       |
|      |   | <b>Totale</b>                            | <b>34.608</b>  | <b>6.000</b>  | <b>28.608</b>    |           |
|      | <i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>   |  |                |               |                  |           |
|      |   | Interessi attivi su c/c bancari          | 207            | 541           | (334)            | (62)      |
|      |   | <b>Totale</b>                            | <b>207</b>     | <b>541</b>    | <b>(334)</b>     |           |

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non risultano interessi ed altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si segnala che la società ha determinato l'imposizione corrente con riferimento sia all'IRES che all'IRAP, pur essendo in corso un contenzioso tributario avviato dalla Società a seguito di diniego da parte dell'agenzia delle entrate alle istanze di rimborso IRES presentate dalla stessa per gli esercizi 2014-2018. In attesa della definizione di tali contenziosi e per non incorrere in sanzioni in caso di soccombenza, in ottica prudenziale, la Società provvede regolarmente al calcolo ed al versamento delle imposte.

In particolare, in relazione all'IRES corrente, si evidenzia che la stessa (conteggiata in misura pari all'aliquota ordinaria del 24%) è originata principalmente dall'avvenuta distribuzione nel 2023 di circa 2,2 milioni di euro per riserve "in sospensione di imposta", componente di reddito fiscalmente imponibile in capo alla società distributrice.

Ciò ha comportato un gravame impositivo significativo, solo parzialmente attenuato dall'utilizzo di fondi rischi precedentemente accantonati (ed invece fiscalmente neutri), con un onere tributario in ogni caso rilevante ed ammontante a complessivi 500 mila euro, come emergente nell'apposita sezione del conto economico.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES a seguito del contenzioso tributario in corso (scaturito dal diniego dell'Amministrazione Finanziaria su istanze di rimborso IRES presentate per gli esercizi 2014-2018).

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

| Aliquote | Es. n+1 | Es. n+2 | Es. n+3 | Es. n+4 | Oltre |
|----------|---------|---------|---------|---------|-------|
| IRAP     | 3,9%    | 3,9%    | 3,9%    | 3,9%    | 3,9%  |

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

|   | IRAP      |
|---|-----------|
| <b>A) Differenze temporanee</b>                         |           |
| Totale differenze temporanee deducibili                 | 520.286   |
| Differenze temporanee nette                             | (520.286) |
| <b>B) Effetti fiscali</b>                               |           |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | (53.203)  |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio           | 20.291    |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio   | (32.912)  |

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione                           | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---------------------------------------|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|
| Fondo rischi ed oneri progetti futuri | 1.364.163                                    | (520.286)                              | 843.877                           | 3,90%         | 20.291               |

La rilevazione delle imposte differite attive (anticipate) origina dalla presenza, tra le Passività, di Fondi rischi ed oneri per progetti futuri (movimentato nell'esercizio in diminuzione per utilizzo di euro 55.286, nonché per l'ulteriore saldo di euro 465.000 quale differenza tra il rilascio dello stesso per euro 485.000 e l'accantonamento di euro 20.000), la cui complessiva deduzione potrà comportare il riversamento nell'esercizio di deduzione stessa dell'effetto fiscale allo stato non ancora usufruito.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

|                          | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati                | 4            |
| <b>Totale Dipendenti</b> | <b>4</b>     |

La variazione del numero di dipendenti rispetto al 2022 (4 dipendenti, anziché i precedenti 5) attiene alla non ancora realizzata sostituzione del dirigente già assunto, beneficiario di trattamento di quiescenza dal 1° gennaio 2023.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

|                 | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| <b>Compensi</b> | 62.812         | 47.000  |

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

|  | Valore        |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali   | 8.000         |
| Altri servizi di verifica svolti   | 2.000         |
| <b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b> | <b>10.000</b> |

L'importo relativo agli "Altri servizi di verifica svolti" si riferisce al compenso corrisposto per le attività di revisione correlate alla situazione semestrale infrannuale, redatta nell'ambito del regolamento interno dei propri Azionisti.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

| Descrizione             | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero | Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|-------------------------|------------------------------|---------------------------------------|--|---|----------------------------|-------------------------------------|
| <b>Azioni ordinarie</b> | 63.232                       | 31.616.000                            | -18.400                                    | (9.200.000)   | 44.832                     | 22.416.000                          |

Le azioni annullate nel corso dell'esercizio riguardano la riduzione del capitale sociale ritenuto esuberante, avvenuto a seguito di assemblea straordinaria dei soci del 28/07/2023 con atto notarile a ministero dott. Paolo Micheli, rep. 11655, racc. 7149, registrato a Parma il 01/08/2023 al n. 13634, serie 1T, già menzionata precedentemente.

A seguito di detta riduzione, è stata costituita specifica "riserva straordinaria", avente natura fiscale di riserva di capitale, di ammontare pari ad euro 9.200.000.

## **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Tenuto peraltro conto della solidità economico-patrimoniale e finanziaria della società, nonché degli Azionisti di riferimento, gli Amministratori non ritengono sussisteranno effetti tali da comportare rischi per la continuazione dell'attività di impresa.

Si precisa, infine, che la liquidità della Società è stata investita in forme finanziarie non suscettibili alla variazione dei corsi borsistici, ma esclusivamente suscettibili al rischio di controparte. In particolare, tali forme sono state contratte con parti di primario standing per il quale il rischio di controparte non risulterebbe alla data della presente relazione di probabile manifestazione o, in ogni caso, riferentesi a titoli di stato italiano.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale delle Entità che redigono il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata, come segue:

- Comune di Parma, strada della Repubblica 1, Parma;
- Provincia di Parma, viale Martiri della Libertà 15, Parma.

Presso le Entità e le loro sedi indicate è disponibile la copia del bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'anno 2023 ha beneficiato di:

- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 3.381.117 (oneri di CCNL come da Accordo di Programma);
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 603.375 (progetto "Mi muovo");
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 53.085 (progetto "Bacini montani");
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 25.729.806 (Accordo di Programma TPL);
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 630.275 (incremento costo carburante);

- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 2.984.971 (progetto "finanziamento bus");
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 2.575.133 (progetto "abbonamenti Under");
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 36.901 (progetto "Snai aree interne");
- Contributo da Regione Emilia - Romagna per euro 4.021 (profughi ucraini).

Non sono quantificabili, invece, la concessione di permessi auto rilasciati dal Comune di Parma e gli abbonamenti a corse bus accordati da TEP S.p.A. (gestore del TPL) finalizzati al controllo a campione della qualità del servizio.

Gli importi suddetti sono quantificati sulla base delle loro evidenze finanziarie e di cassa, prescindendo dunque dalla competenza economica.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 37.633 come segue:

euro 1.882 alla riserva legale;

euro 35.751 a nuovo.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 28/03/2024

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Paolo Rezoagli, Presidente

Eugenia Monegatti, Vicepresidente

Francesco Castria, Consigliere

SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A.

Via Taro n. 12/B - Parma CF e P.IVA 02155060342

c.s. euro 31.616.000,00 i.v.

---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società per la Mobilità e il trasporto Pubblico S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società S.M.T.P. S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 37.633,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p. A. ci ha consegnato la propria relazione datata 5 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il **Presidente**, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Parma, 8 aprile 2024

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Alessandro Fadda



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Andrea Isolotti**  
Socio

Parma, 5 aprile 2024